



a cura di Sandro Spinsanti

Scrivere a: Lo specchio della salute, Famiglia Cristiana,  
Via Giotto 36, 20145 Milano.

## GLAUCOMA, MALE SUBDOLO

QUESTA DEGENERAZIONE DEL NERVO OTTICO, CHE ALTERA IL CAMPO VISIVO, COINVOLGE IL CERVELLO E IL SISTEMA NERVOSO.

**L**i glaucoma è una malattia degenerativa del nervo ottico che porta a un'alterazione progressiva del campo visivo, con conseguenze anche molto gravi: su 100 casi di cecità 15 sono causati da questa patologia. Esistono diverse forme di glaucoma, alcune delle quali causate da malformazioni congenite.

Il tipo più diffuso è il glaucoma cronico semplice. A determinarlo è una serie di fattori tra i quali l'età: i pazienti oltre i quarant'anni rappresentano il 2 per cento di tutti i malati (600 mila persone solo in Italia). L'altro elemento è la familiarità: il parente di primo grado di un malato di glaucoma ha probabilità di contrarre la malattia 10 volte superiore alla media.

Ma il fattore di rischio più grande sembra l'aumento eccessivo della pressione oculare. Tale pressione, a lungo andare, danneggia alcune cellule della retina (ganglio-

nari), i cui prolungamenti, formando il nervo ottico, inviano l'informazione visiva dall'occhio al cervello.

### Un danno "a cascata"

Tali danni si manifestano solo quando raggiungono almeno il 30 per cento delle cellule ganglionari. Il glaucoma è una patologia subdola: il paziente si accorge di esserne affetto solo quando la compromissione del campo visivo è irreversibile. Da qui la necessità di mettere a punto una diagnosi precoce.

I risultati di diversi studi della Fondazione Bietti dimostrano che il glaucoma non può essere considerato co-

me una "malattia dell'occhio", ma come una patologia più estesa, dato che il danno oculare si propaga "a cascata", coinvolgendo le strutture del cervello deputate all'elaborazione dell'informazione visiva.

Si è così scelto di trattare i pazienti con farmaci già usati in ambito neurologico. Tale trattamento si associa alla terapia con colliri per ridurre la pressione oculare. I pazienti trattati riferiscono un miglioramento soggettivo delle loro capacità visive. Anche i rilievi strumentali evidenziano un miglioramento.

VINCENZO PARISI  
OFTALMOLOGO

### RISPOSTE AI LETTORI

## ASIMMETRIA DEL BACINO

*A mio figlio, quando aveva 9 anni, notammo una asimmetria del bacino dovuta alla gamba destra più corta rispetto alla sinistra. Oggi, a 14 anni, il problema è peggiorato nonostante portii plantari. Che fare?*  
**Dorotea - Udine**

L'eterometria degli arti inferiori è rara, conseguente a difetti congeniti o a patologie che variano la lunghezza dell'arto. Nel 70 per cento dei casi si tratta di una scoliosi che angola il bacino consentendo che un arto tocchi terra prima dell'altro. In tale caso è necessaria una radiografia del rachide *in toto* e in posizione eretta.

VALERIO DE BELARDINI, ORTOPEDICO

### PAROLE PER CAPIRE

## "PULSAZIONI" DELLA RETINA

**L**a diagnosi precoce del glaucoma è stata affrontata da uno studio della Fondazione Bietti, Irccs (Istituto di ricerca e cura a carattere scientifico) di Roma, nel quale si dimostra come una metodica semplice quale l'elettoretinogramma - che consiste nel registrare l'attività elettrica della retina come avviene per il cuore con l'elettrocardiogramma - possa portare a una diagnosi precoce. Attraverso l'elettoretinogramma si può evidenziare una sofferenza delle cellule ganglionari in quei pazienti che, pur soffrendo di un aumento della pressione oculare, ancora non presentano danni del campo visivo. Per informazioni: sito [www.fondazionebietti.it](http://www.fondazionebietti.it).

### DOVE E COME

## LA FAME CHE RENDE CIECHI

**C**i sono al mondo milioni di persone che possono ammalarsi di cecità a causa di povertà, denutrizione, microrganismi o insetti. Si tratta di cecità reversibile e, aiutando *Sightsavers international*, associazione fondata nei primi anni Cinquanta da Sir John Wilson con l'intento di assistere le persone che vivono nei Paesi più poveri a recuperare la vista, si può intervenire per restituire questa preziosa facoltà a milioni di donne, uomini, bambini e anziani. Per altre informazioni: telefono 02/45.46.74.80 o sito web [www.sightsavers.it](http://www.sightsavers.it).